



CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE VI

CONS. CIRC.LE N. 36/2012

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE VI
IL GIORNO 11 APRILE 2012

nella sala delle adunanze consiliari del Centro Civico di Via S. Benigno, 22, con convocazione ordinaria, avvenuta nelle prescritte forme, si è riunito il Consiglio della Circoscrizione Amministrativa 6, del quale sono membri i Signori:

AGLIANO	FRUSCIONE	SATURNINO
BARBIERI	GARCEA	SCAGLIOTTI
BORIO	GENCO	SCAVELLO
CATIZONE	IATI'	SCIRETTI
COSTA	LEDDA	TKALEZ
DE GASPERI	MO	TODARELLO
DEL VENTO	MOIOLI	ZITO
D'ALARIO	RASO	

La Presidente Nadia CONTICELLI e il Consigliere Anziano Numinato LICARI.
Risultano assenti i Consiglieri: COSTA – LICARI – FRUSCIONE- SCIRETTI
In totale n. 21 Consiglieri presenti.

con l'assistenza del Segretario Dott.ssa Gabriella TETTI per discutere in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento così indicato all'Ordine del Giorno:

MOZIONE IN MERITO A "RECUPERO AREA EX INCET"

VI CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA

MOZIONE

Recupero area ex INCET

Il Consiglio della Circoscrizione VI

PREMESSO

- che l'area ex INCET in origine è stata oggetto di un Piano Particolareggiato, le cui indicazioni sono state assunte dal PRGC del 1995, che si proponeva di attuare un intervento integrato di riqualificazione urbana dell'area industriale dimessa del quale sono state quasi completamente attuate le previsioni relative alle destinazioni "residenziale – ASPI" e praticamente nulla invece relativamente alle aree destinate a servizi pubblici, dei quali la zona è cronicamente carente;
- che nel 2004 una delle porzioni del complesso immobiliare in questione è stata concessa ad un'Associazione operante nel campo della formazione e della diffusione dell'attività circense, che proponeva di accollarsi gli oneri necessari al recupero del fabbricato;
- che nel 2005, allo scopo di incentivare l'intervento privato in ordine al completamento del Piano Particolareggiato stesso, è stata approvata la Variante 92;
- che nel 2007, a seguito della partecipazione del Comune di Torino al bando della Regione Piemonte per la redazione di Programmi Integrati per lo Sviluppo Locale (PISL), è stato firmato il relativo Accordo di Programma che prevedeva la realizzazione della caserma dei carabinieri, dell'asilo/scuola materna, di spazi per l'associazionismo locale, di un centro multiconfessionale, della cineteca del Museo del Cinema, oltre a spazi pubblici sia coperti che all'aperto;

RILEVATO

- che l'attività circense ha successivamente trovato collocazione in altro Comune;
- che le ingenti risorse finanziarie necessarie alla realizzazione della cineteca hanno indotto ad abbandonare tale ipotesi;
- che riguardo all'intera manica ovest del grande capannone, oggetto delle suesposte proposte di destinazione, l'Amministrazione Comunale con l'approvazione nel 2011 della Variante 229, in coerenza con le linee e gli indirizzi delineati dal Piano Dismissioni 2010, ha proposto di conferire a tale porzione di fabbricato una destinazione d'uso volta all'insediamento di funzioni di tipo commerciale, terziarie e residenziali che potrebbero garantire una redditività tale da compensare i relativi costi di ristrutturazione nonché arricchire il mix funzionale complessivo;
- che il lotto d'intervento attualmente in corso prevede la realizzazione della nuova caserma dei Carabinieri, gli interventi di bonifica e consolidamento strutturale sul complesso di capannoni e la ristrutturazione di alcuni locali sul fronte sud da destinarsi ad attività associative circoscrizionali, che costituiranno un primo nucleo del tanto atteso centro polifunzionale di servizi integrati per la collettività. Il secondo lotto di intervento, oggetto del Programma Integrato di Sviluppo Urbano (PISU) per Barriera di Milano ammesso dalla Regione Piemonte alla fine del 2010 all'accesso ai finanziamenti stanziati dall'Unione Europea nell'ambito del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, prevede il completamento del recupero edilizio di due delle tra

maniche del complesso edilizio ricavando, nella manica est, ulteriori spazi da destinare a servizi per la collettività e provvedendo, nella manica centrale, alle opere di finitura e sistemazione a raso necessarie per realizzare una piazza parzialmente coperta, che nella configurazione finale si connoterà quale perno organizzatore di tutte le attività compresenti. Si prevede infine il completamento della sistemazione superficiale delle aree esterne con realizzazione di una nuova viabilità interna al lotto e di aree destinate a parcheggi;

- che la Giunta Comunale con delibera 12-01376 del 20 marzo 2012, nell'ambito del programma di dismissioni immobiliari, ha disposto il quarto esperimento d'asta, essendo andati deserti i precedenti, per l'alienazione della citata manica ovest del grande capannone;

CONSIDERATO

- che riguardo al centro multiconfessionale, relativamente al quale la Circoscrizione 6 ha in più occasioni espresso perplessità in quanto realtà avulsa del territorio, non risultano definiti criteri, condizioni e procedure per l'individuazione delle confessioni religiose cui assegnare gli spazi ad esse riservate;
- che riguardo alla manica ovest, destinata a funzioni di tipo commerciale, terziarie e residenziali, perdura l'assenza di manifestazioni d'interesse da parte di privati disponibili ad investire nel recupero di tale porzione di fabbricato;

IMPEGNA

La Presidente ed il Coordinatore competente ad organizzare un momento pubblico di confronto, alla presenza dell'Assessora all'Urbanistica e dei suoi collaboratori, su stato di attuazione e prospettive del programma complessivo di recupero dell'area ex INCET.

Risulta fuori dall'aula il Consigliere: BORIO

Per quanto sopra esposto il Consiglio procede a votazione palese.

Accertato il risultato della votazione, il Presidente proclama il seguente esito:

PRESENTI	20
VOTANTI	20
FAVOREVOLI	20
CONTRARI	/
ASTENUTI	/

La proposta è approvata